



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

gerarchici e dei principi contabili da applicare in relazione alla tenuta del sistema di scritture contabili. L'Agenas, che partecipa ai sensi del decreto 4 ottobre 2013, n. 132 alla suddetta sperimentazione, è stata individuata dal Ministero dell'Economia e Finanza, attraverso la determina del Ragioniere Generale dello Stato del 16 ottobre 2014, tra le Amministrazioni Pubbliche ammesse alla sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria "potenziata", prevista dall'articolo 25 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. Nell'esercizio 2015 è stato applicato il nuovo piano dei conti integrato¹, applicando gli schemi allegati al DM 1/10/2013, per far corrispondere in maniera univoca, laddove già possibile, l'unità elementare di bilancio finanziario.

Il bilancio consuntivo 2016 è redatto, ai sensi dell'art. 12 del Nuovo Regolamento dell'Agenzia, in conformità ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, nonché ai principi contabili contenuti nel decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 ed a quelli previsti dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, nell'ambito della sperimentazione di cui al Piano dei Conti Integrato nonché dell'avvio della sperimentazione della competenza finanziaria potenziata, che all'art. 3 comma 3 del DM 1 ottobre 2013, stabilisce che *"la sperimentazione è effettuata in "parallelo" affiancandosi agli attuali bilanci, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici"*.

- Il Documento Unico di Programmazione

L'Agenas, in quanto ente chiamato a partecipare all'attività di sperimentazione di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 1° ottobre 2013 e alla successiva Determina del Ragioniere Generale dello Stato 16 ottobre 2014, recante le prime indicazioni per l'avvio della

¹ Delibera del Cd.A. n. 29 del 29/7/2015 e n. 31 del 30/10/2015



Agenzia Variazionale per i Servizi Sanitari Regionali

sperimentazione stessa, è tenuta ad adottare il Documento Unico di Programmazione (DUP), che è stato allegato al bilancio di previsione 2016, ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del predetto decreto. Il DUP predisposto e approvato dall'Agenzia², in ottemperanza al DM citato, illustra le linee strategiche dell'amministrazione da intraprendere e sviluppare nel triennio 2016-2018, all'interno dello schema suddiviso in Missioni e Programmi in cui è articolato il bilancio dell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. Il DUP ha carattere generale e descrive le linee politiche e sociali a cui debbono uniformarsi le decisioni operative della struttura. Nel DUP il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia illustra sia le finalità istituzionali che quelle innovative, coerentemente alle Missioni e Programmi predeterminati. Atteso il carattere sperimentale, l'Agenzia ha inserito all'interno del DUP anche il piano degli indicatori, correlato alla nuova struttura per Missioni e Programmi. Quella che segue è la tabella che riporta i valori degli indicatori calcolati per l'esercizio 2016, raffrontato con l'esercizio precedente.

La scansione annuale del DUP risente di un fisiologico effetto di slittamento nella misurazione delle attività a cui si riferiscono gli indicatori tra le due annualità osservate, che solo dopo il primo triennio di applicazione si potrà valutare l'impatto e introdurre eventuali correttivi. Se osserviamo gli scostamenti che presentano le attività della Missione tutela Salute su HTA, Piano Nazionale Esiti, riscontriamo flessioni riconducibili solo all'intervallo di rilevazione.

Diversamente la lettura delle altre variazioni confermano un effettivo cambiamento nel corso del 2016 sulle attività relative all'Ecm. Supporto ai Tavoli tecnici e Pareri. Sia per l'Ecm che per le istruttorie di supporto ai tavoli tecnici c'è stato un significativo aumento dell'attività, legata agli effetti di razionalizzazione e concentrazione dei compiti istituzionali svolti dall'Agenzia.

² Delibera del C.d.A. n. 31 del 30/10/2015





Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali



MISSIONE	PROGRAMMA	ATTIVITÀ INCLUSE	INDICATORI	FONTE	2015	2016
07 TUTELA DELLA SALUTE	7.6 A1 Programma monitoraggio, valutazione e rafforzamento dei Sistemi Sanitari Regionali					
	P1 Monitoraggio, analisi e controllo delle performance delle aziende sanitarie, dei Sistemi Regionali e della trasparenza	Piano Nazionale Esiti	# REPORT REGIONALI	Atti Agenzia	11	23
		Coordinamento nazionale HTA	# DOCUMENTI HTA+HS		11	7
		Aggiornamento periodo sul rapporto tra volumi di attività ed esiti delle cure sia dal punto di vista dell'assistenza ospedaliera che dell'assistenza territoriale			0	0
		Sistema di Monitoraggio (Patto Salute 2014-2016)	# DOCUMENTI PROGRAMMATI		1	1
		Monitoraggio della spesa per la manutenzione degli immobili del SSN	# PROGETTI AVVIATI/CONCLUSI		1	1
		Umanizzazione dei luoghi di cura	# PROGETTI AVVIATI/CONCLUSI		2	1
	P2 Supporto alle Regioni, in materia di inquadrazione, rafforzamento dei sistemi sanitari regionali e delle governance	Supporto alle Regioni in Piano di rientro	# PARERI REGIONI PdR		245	353
	P3 Monitoraggio, valutazione, supporto e collaborazione con il Ministero della Salute ed altri Enti	Supporto tavoli tecnici Ministero e Anas	ELENCO TAVOLI TECNICI A CUI PARTECIPA AGENAS		32	15
	P4 Educazione Continua in Medicina (ECM)		# CORSI ACCREDITATI	Repertorio sistema ECM	35450	33895





Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

 agenzia nazionale
per i servizi sanitari regionali

MISSIONE	PROGRAMMA	ATTIVITÀ INCLUSE	INDICATORI	FONTE	2015	2016
07 RICERCA E INNOVAZIONE	7.5 B1 Programma Ricerca per il settore della sanità pubblica	Programma approvato annualmente dal Ministero della Salute, il quale comunica all'Agenzia l'entità della somma alla stessa assegnata per le attività e la invita alla presentazione del programma al fine di poterlo valutare.	# PROGETTI CONCLUSI/RISULTATI PROGETTUALI APPROVATI	Atto Agenzia	5 conclusi 5 avviati 4 approvati	5 conclusi 4 avviati
	Programma Ricerca Corrente	Programma che fa riferimento al Centro Controllo Malattia, istituito con legge 138/2004, attraverso il quale ogni anno il Ministero della Salute approva il relativo programma ed invita i destinatari istituzionali a proporre propri progetti.	# PROGETTI CONCLUSI/RISULTATI PROGETTUALI APPROVATI	Atto Agenzia	1 concluso 2 in corso 1 avviato	7 conclusi 1 avviato
	Programma Ricerca CCM	Attività istituzionali dell'Agenzia di supporto per le strategie di sviluppo e innovazione del Servizio Sanitario Nazionale.	# PROGETTI CONCLUSI/RISULTATI PROGETTUALI APPROVATI	Atto Agenzia	8 avviati 10 in corso 5 conclusi	3 in corso
	Programma Ricerca con Enti e Istituzioni nazionali ed internazionali					

Per quanto riguarda gli indicatori della MISSIONE RICERCA e INNOVAZIONE, a fronte di un fisiologico *turn over* dei progetti relativi ai programmi di ricerca corrente e CCM, nel 2016 si evidenzia una maggiore intensità nel settore dei programmi di ricerca con enti e Istituzioni nazionali e internazionali.





Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

La lettura dell'esercizio 2016 attraverso lo schema di missioni e programmi, in sede di consuntivo, permette di confrontare la performance della spesa dei due programmi. Il programma A.1 Monitoraggio, valutazione e rafforzamento dei Sistemi Sanitari Regionali ha impiegato il 65% delle risorse previste. Mentre il programma B.1 Ricerca per il settore della sanità pubblica con il 34% della competenza di bilancio impiegata, si presenta coerente con gli esiti delle valutazioni su gli indicatori del DUP, che evidenziano uno slittamento delle attività di ricerca da avviare rispetto a quelle concluse.

MISSIONI	PROGRAMMI	COFOG	PREVISIONE DEF.	CONSUNTIVO	DELTA
TUTELA DELLA SALUTE	1.1	07.4	SERVIZI DI SANITA' PUBBLICA	10.232.530	6.642.422 - 3.590.108
RICERCA E INNOVAZIONE	2.1	07.5	Progr monitoraggio valutazione e rafforzamento dei sistemi sanitari regionali	16.041.621	4.921.685 - 11.119.936
SERVIZI ISTITUZIONALI	3.1	04.9	Progr ricerca per il settore della sanità	6.748.961	5.534.142 - 1.214.819
SERVIZI IN CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.1	07.5	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni di competenza	3.170.000	3.044.378 - 125.622
			Affari economici N.A.C.		
			R&S PER LA SANITA'		
			R&S PER LA SANITA'		





Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

L'attività istituzionale

Nel corso del 2016 l'Agenas, in piena sintonia con l'indirizzo del Ministero della Salute, ancorché ente vigilante, ha concentrato il proprio impegno nel mantenere e consolidare i risultati qualitativi raggiunti nel settore dell'assistenza, contribuendo alla definizione di interventi destinati ad ottenere una maggiore razionalità della spesa nelle Regioni soggette a piano di rientro. In questo senso, il mandato statutario dell'Agenzia di assicurare i necessari strumenti di valutazione e il monitoraggio del sistema Sanitario Nazionale, dopo l'impulso ricevuto dal Patto per la salute 2014-2016, è stato ulteriormente rafforzato dal Legislatore nazionale con la Legge di Stabilità del 2016 (L. 208/2015), con i Piani di riqualificazione delle Aziende Ospedaliere. Questo indirizzo ha caratterizzato l'attività svolta nel 2016 dall'Agenas, che ha intensificato gli interventi di integrazione delle molteplici linee di attività che riguardano il sistema salute del Paese, al fine di assicurare un livello di competenze e capacità di analisi multidisciplinari che fanno dell'Agenas un unicum nel panorama istituzionale, insieme all'AIFA e all'ISS. Quella che segue rappresenta un sunto di alcune tra le più significative attività svolte nel corso del 2016 dall'Agenzia.

Piano Nazionale Esiti

Il Programma Nazionale Esiti (PNE) costituisce un sistema consolidato di monitoraggio e valutazione della qualità dei processi assistenziali in ambito ospedaliero e rappresenta il contenitore istituzionale nel quale misurare gli esiti degli interventi e trattamenti sanitari e sviluppare indicatori per la loro valutazione. Gli obiettivi del Programma Nazionale Esiti includono la valutazione, con metodi osservazionali, dell'efficacia "teorica" (efficacy) e dell'efficacia "operativa" (effectiveness) degli interventi sanitari; la valutazione comparativa degli erogatori di prestazioni





Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

sanitarie e di specifici gruppi di popolazione (ad es. residenti per ASL e per Provincia; dimessi da singole strutture ospedaliere, etc.) e l'individuazione dei fattori dei processi assistenziali che determinano gli esiti, tra cui i volumi di attività.

La valutazione comparativa degli erogatori fornisce una base conoscitiva per avviare interventi di miglioramento della qualità delle prestazioni sanitarie, mentre l'analisi degli indicatori per popolazione serve per verificare l'efficacia della funzione di tutela della salute e il livello di equità di accesso alle cure assicurato ai soggetti residenti in un determinato territorio. I risultati del PNE possono essere utilizzati in modo appropriato esclusivamente in contesti di valutazione critica, soprattutto nell'ambito di processi e programmi integrati di valutazione a livello regionale e locale. Le misure del PNE sono quindi strumenti di valutazione a supporto di programmi di auditing clinico e organizzativo finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'equità nel SSN.

Le novità più rilevanti dell'edizione 2016 del Programma sono state:

- introduzione di materiale info-grafico, quale forma comunicativa semplice ed efficace in grado di trasmettere contenuti complessi in modo diretto e immediato per i cittadini;
- ampliamento del numero di indicatori e delle aree valutate e, in particolare, nell'ultima edizione, introduzione di nuovi indicatori nell'area ortopedica, pediatrica e angiologica;
- la pubblicazione di analisi sintetiche delle strutture ospedaliere (Treemap);





Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Piani di riqualificazione: Elaborazione Piano Operativo, di cui indicatori e pianificazione formazione e Sistema di Monitoraggio

Con l'emanazione del Decreto interministeriale del 21 giugno 2016 che definisce le linee guida per la realizzazione dei piani di efficientamento e di riqualificazione aziendale, sono state formulati i presupposti che hanno consentito all'Agens di tracciare le direttrici metodologiche destinate a indirizzare l'attività di affiancamento alle aziende interessate dai Piani di efficientamento e di riqualificazione, su istanza delle Regioni che chiederanno il supporto dell'Agenzia ai sensi della normativa vigente di cui all'art. 1, comma 579 della Legge di stabilità 2016³. L'Agenzia nel 2016 ha predisposto un "Manuale operativo e metodologico" per lo svolgimento dell'attività di affiancamento alle aziende interessate dai Piani di efficientamento e di riqualificazione, nel quale ha definito livelli di responsabilità, ruoli e fasi del processo di affiancamento, a cui si aggiunge l'allegato tecnico che delinea le procedure operative e le 110 schede tecniche per il calcolo degli indicatori di misurazione. Nel contempo l'Agenzia nel 2016 ha costituito una sezione speciale della propria Albo degli esperti destinata ad accogliere i valutatori appositamente selezionati, per i quali è stato progettato ed organizzato uso specifico corso di formazione, programmato con la collaborazione delle più autorevoli istituzioni universitarie che operano nel settore del management sanitario.

³ Dall'art. 1, comma 579 della Legge di stabilità 2016 "...579. Il Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS), assicura, su richiesta della regione interessata, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, il necessario supporto agli enti interessati dai piani di rientro di cui ai commi da 528 a 536 e mette a disposizione, ove necessario, strumenti operativi per la presentazione del piano ed il perseguimento dei suoi obiettivi, nonché per l'affiancamento, da parte dell'AGENAS con oneri a carico del bilancio della medesima Agenzia, degli enti del Servizio sanitario nazionale per tutta la durata dei piani di rientro."





Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Trasparenza e sperimentazione di modelli di gestione dei rischi nel sistema di governance

L'Agenas ha rinnovato nel novembre 2016 il Protocollo d'intesa sottoscritto con l'ANAC il 5 novembre 2014. Inoltre a seguito della firma del Protocollo d'intesa ANAC- Ministero della Salute del 21 aprile 2016 è stato sottoscritto l'Atto integrativo ANAC - Ministero della salute e e AGENAS del 26 luglio 2016. Il rafforzamento della collaborazione con l'autorità ha portato alla stesura della SEZIONE SANITA' del PIANO Nazionale Anticorruzione 2016 (approvato con Determinazione Anac n 831 del 3 agosto 2016), la predisposizione della modulistica per la dichiarazione pubblica di interessi e le Linee Guida per l'adozione dei Codici di Comportamento negli Enti del SSN (testo in consultazione sul sito dell'ANAC). La stretta collaborazione ha permesso inoltre all'agenzia di assicurare supporto tecnico alle attività del Nucleo Operativo di Coordinamento (NuOC), approntando il regolamento di funzionamento ed organizzazione e definendo le Attività propedeutiche alla stesura del Piano annuale dei controlli degli Enti del SSN.

Task force unità di crisi permanente del Ministero della Salute

Gli esperti dell'Agenas hanno partecipato nel 2016 a undici missioni inviate dall'Unità di crisi permanente istituita dal Ministero della Salute con il D.M. del 27 marzo 2015.





Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Il regolamento degli standard dell'assistenza ospedaliera (DM 70 del 4 aprile 2015)

Il tavolo tecnico con il coordinamento dell'Agenas, composto da rappresentanti del Ministero della salute, Regioni e P.A., nel 2016 ha concluso la parte delle "Linee Guida per la Revisione delle Reti Cliniche" riguardanti le Reti Tempo dipendenti, che sono state inoltrate al Ministero per essere sottoposte alla Conferenza Stato Regioni. L'Agenas ha altresì assicurato nel 2016 l'istruttoria tecnica ai Tavoli tecnici di verifica degli adempimenti e LEA tra i Ministeri della Salute e dell'Economia e le Regioni per la valutazione dei provvedimenti di l'adeguamento delle reti ospedaliere regionali ai parametri formulati dal Dm 70 del 4 aprile 2015.

La gestione del rischio clinico e alla sicurezza del paziente

Le funzioni che il Patto per la Salute 2014-2016 ha attribuito ad Agenas prevedono il compito di assicurare il monitoraggio e sulla valutazione della sicurezza del paziente e nelle strutture sanitarie. Nel 2016 è stato dato l'avvio alla Call for Good Practice 2016. In linea con le indicazioni internazionali e con la programmazione di livello nazionale, nella Call è previsto un focus sulle pratiche per la sicurezza del percorso nascita, fermo restando l'interesse per le pratiche sulla sicurezza la cui implementazione è stata promossa nell'ambito del progetto europeo PaSQ: Check list OMS per la sicurezza in chirurgia; Riconciliazione farmacologia; Interventi multimodali per l'igiene delle mani. In relazione all'attività di monitoraggio degli eventi sentinella, ai sensi del DM 11/12/2009, Agenas nel 2016 ha raccolto e analizzato i dati del 2015 presenti all'interno del Sistema Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità (SIMES) che confluiranno all'interno del secondo report annuale sulle denunce sinistri.





Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Innovazione e tecnologia

Nel 2016 la presenza di Agenas nel settore dell'innovazione e della tecnologia, oltre alla stesura del "Piano strategico del programma nazionale HTA" legata alla presenza dell'Agenzia all'interno della Cabina di Regia (istituita con il DM 12/3/2015), in qualità di coordinamento tecnico, si è concretizzata attraverso l'attuazione di quanto segue.

La pubblicazione di 6 Report di Health Technology Assessment e Horizon:

- Valutazione HTA delle Modalità di dialisi in Italia
- Sutureless aortic valve replacement for aortic valve stenosis
- LVAD (Left Ventricular Assist Device) in addition to maximal medical therapy (MMT) in end stage heart failure
- Polylactide-Glycolic Acid Absorbable Synthetic Sutures (Pela) Plus Antibacterial
- Transcatheter mitral valve repair in adults with chronic mitral valve regurgitation
- HS Report - Molecular imaging technology for intra-operative tumor margin assessment
- Sling operation for urinary incontinence in women and men "Chirurgia robotica"
- Medical devices for treatment-resistant hypertension
- Next Generation Sequencing (NGS)

L'avvio dei lavori per la prossima pubblicazione dei seguenti Report di Health Technology Assessment e Horizon:

A tutto questo si affianca, oltre all'attività di ricerca illustrata nel dettaglio nell'apposita sezione della relazione, la contestuale presenza dell'Agenzia nel principali network internazionali di settore quali: EUnetHTA, Euroscan, HTAi, INAHTA.





Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Commissione Permanente Aggiornamento Tariffe

Il ruolo dell'Agenas nella Commissione, istituita dal Patto per la salute 2014-2016, ha permesso nel 2016 di completare l'analisi del trend 2009 – 2014 dei costi sostenuti per l'assistenza ospedaliera per acuti, propedeutica alla valutazione di eventuali modifiche tariffarie da collegare ai costi di: farmaci (oncologici ed emoderivati), dispositivi medici (neurostimolatori cerebrali e vagali, protesi cocleari, cuore artificiale e sistemi di assistenza ventricolare, ombrello atriale settale, pompe di infusione totalmente impiantabile).





Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Il Piano Nazionale per il Governo delle Liste di Attesa (PNGLA 2016-2018)

Secondo quanto previsto dal Piano Nazionale per il Governo delle Liste d'Attesa 2016-2018 (PNGLA) e dall'Osservatorio Nazionale per l'Attività Libero-Professionale, Agenas assicura il proprio supporto tecnico al Ministero della Salute che alle Regioni/P.A. Nel 2016 Agenas ha condotto il monitoraggio nazionale delle prestazioni ambulatoriali prenotate in ALPI, fornendo supporto tecnico-scientifico alle Regioni/Province Autonome per l'avvio e la realizzazione della rilevazione e, con cadenza semestrale, ha eseguito il monitoraggio dei tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali erogate in attività libero-professionale intramoenia (ALPI). Sempre nel 2016 sono stati elaborati i risultati dei Monitoraggi Alpi 2015, che sono stati inoltrati al Ministero della Salute. Inoltre l'Agenzia ha fornito supporto tecnico alle Regioni/Province Autonome per il monitoraggio nazionale dei tempi di attesa dei Percorsi Diagnostico-Terapeutici (PDT) dei quattro percorsi oggetto di studio (tumore del polmone, tumore della mammella, tumore del colon-retto e cardiopatia ischemica trattata con by pass aorto-coronarico) e al Ministero della Salute per la predisposizione della relazione conclusiva relativa alla rilevazione dell'anno 2015, come indicato nel precedente PNGLA 2010-2012.

Promozione dell'empowerment nei Sistemi Sanitari Regionali

È proseguito nel 2016 l'impegno dell'Agenas sui temi dell'umanizzazione dell'assistenza coerentemente con quanto indicato nel Patto per la Salute 2014 – 2016, con il sistema nazionale di accreditamento, con gli indirizzi di attività dell'Agenas (Intesa Conferenza Unificata, Rep. Atti n. 73/CU del 20 settembre 2007) e le linee di indirizzo strategico per le attività dell'Agenzia. Sono state realizzate le attività previste per il consolidamento e l'estensione del modello di valutazione partecipata e miglioramento del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero per





Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

acuti, finanziato dall'Agenas. Tra queste, particolare rilevanza ha rivestito l'incontro formativo nazionale, organizzato da questa Agenzia e rivolto ai Referenti Regionali e Referenti Civici Regionali (cittadini) indicati dalle Regioni/PA. Agenas ha pianificato, organizzato e realizzato il corso di formazione rivolto non solo a professionisti ed operatori della sanità ma anche a cittadini.

Accreditamento

Con il decreto del 20 novembre 2015, il Direttore generale della Programmazione sanitaria del Ministero della salute ha istituito l'Elenco nazionale degli auditor/valutatori degli Organismi tecnicamente accreditanti (OTA), subordinandone la definizione all'espletamento di un corso di formazione, gestito e coordinato da Agenas. Il corso nazionale è stato strutturato e implementato, da Agenas, con l'obiettivo di sviluppare le conoscenze e le competenze utili alla qualificazione, valutazione e riconoscimento degli organismi di accreditamento e con la finalità ultima di costruire, mediante il confronto e la condivisione, specifiche modalità operative. La formazione è stata articolata in tre moduli e una giornata conclusiva di presentazione dei risultati del lavoro di brainstorming realizzato durante il percorso formativo. Agenas ha provveduto ad organizzare ed attuare tutti i tre moduli previsti.

Educazione Continua in Medicina

Nel 2016 le attività in materia di ECM dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, così come previsto dalle vigenti normative, sono state incentrate principalmente sull'accreditamento provvisorio e standard dei provider, che hanno comportato, tra l'altro, circa 220 visite di





Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

controllo e verifica presso le sedi dei provider e/o presso il luogo di svolgimento degli eventi formativi, e sul supporto gestionale-amministrativo a tutte le numerose attività della Commissione nazionale e dei suoi organismi ausiliari. Al riguardo, si rappresenta che le ultime sedute del 2016 della Commissione nazionale hanno visto l'approvazione di importanti provvedimenti che disciplineranno la formazione continua per i prossimi anni, quali, ad esempio, le delibere inerenti le regole per l'individuazione dell'obbligo formativo di ciascun professionista sanitario per il triennio 2017-2019, i nuovi criteri per l'assegnazione dei crediti alle attività ECM e l'implementazione, per i professionisti sanitari, dello strumento del dossier formativo, sia individuale che di gruppo. Numericamente, si evidenzia che, nel 2016, gli eventi formativi accreditati ECM svolti a livello nazionale, in linea con quanto avvenuto negli anni precedenti, sono stati circa 34.500, di cui poco più di 31.000 eventi residenziali, circa 2.500 eventi inerenti formazione a distanza, poco meno di 400 eventi di formazione sul campo e circa 600 eventi *blended*, ovvero misti.

L'Agenzia, inoltre, ha gestito le attività derivanti dalle convenzioni stipulate con nove Regioni in materia di ECM, aventi ad oggetto la gestione dell'iter amministrativo di accreditamento dei provider regionali e dei relativi canali di comunicazione informativi con i provider.

Per quanto concerne le attività registrate dai sistemi regionali gestiti in regime di convenzione dall'Agenas, gli eventi accreditati ECM a livello regionale nel 2016 sono stati poco più di 16.000, di cui 15.000 eventi residenziali, 18 eventi inerenti formazione a distanza, 1.100 eventi di formazione sul campo e 8 eventi *blended*, ovvero misti. Si riportano nella seguente tabella i relativi dati analitici nazionali e regionali relativi all'esercizio 2016, nella quale le sigle RES, FAD e FSC corrispondono, rispettivamente, a eventi residenziali, eventi di formazione a distanza ed eventi di formazione sul campo:





Agenzia Varionale per i Servizi Sanitari Regionali

Regioni	eventi				Nuovi accreditamenti	
	BLENDED	FAD	FSC	RES	provvisori	standard
NAZIONALE		610			85	
		2228				
			367		standard	172
			31342			
ABRUZZO	BLENDED	6			provvisori	0
	FAD	0				
	FSC	170			standard	0
	RES	949				
BASILICATA	BLENDED	0			provvisori	0
	FAD	0				
	FSC	0			standard	0
	RES	102				
CALABRIA	BLENDED	0			provvisori	2
	FAD	0				
	FSC	9			standard	0
	RES	212				
CAMPANIA	BLENDED	0			provvisori	3
	FAD	10				
	FSC	46			standard	0
	RES	1325				

